

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 11 DEL 13.05.2026

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di maggio, alle ore 09,30 nei locali della Fondazione "Teatro Luigi Pirandello – Valle dei Templi – Agrigento", siti in Agrigento, Piazza Pirandello n. 35, si riunisce il Consiglio di Amministrazione della medesima, convocato in via d'urgenza col seguente ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione verbale seduta precedente;
2. esame, discussione ed eventuale deliberazione sulla bozza di cartellone della stagione teatrale 2026-2027;
3. varie ed eventuali.

Partecipano in presenza i componenti: Alessandro Patti, Presidente, Andrea Cirino e Giulio Cinque. Collegati a mezzo Whatsapp i componenti Gaetano Airò e Giuseppe Micciché.

Sono altresì presenti la Direttrice Generale Dr.ssa Alessandra Fiaccabrino, la Direttrice Artistica Roberta Torre, il Revisore Unico Dr. Angelo S. Principato.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara validamente aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale Alessandra Fiaccabrino, che accetta.

In ordine al **primo punto all'o.d.g.** il Consiglio, riletto il verbale della seduta precedente, lo approva all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'o.d.g.**. Innanzitutto il Direttore Generale comunica formalmente la volontà di avvalersi di Roberta Torre quale Direttore Artistico del Teatro; il Consiglio, ovviamente, ne prende atto, avendo già manifestato le proprie determinazioni sul punto.

Ciò detto le due Direttrici, ciascuno per la parte di propria competenza, illustrano la bozza di cartellone della stagione teatrale 2026-2027 che era già in fase di allestimento. Questo Consiglio, infatti, aveva sin dall'anno scorso manifestato il proprio intendimento di allinearsi alla maggioranza dei teatri italiani, che già da qualche anno anticipano la presentazione ufficiale dei cartelloni alla primavera dell'anno teatrale precedente, e comunque allorchè ci si aggiunge a chiudere la stagione in corso. Ciò fa sì che le migliori compagnie vengano opzionate con largo anticipo, a scapito di quei teatri che volessero o dovessero temporeggiare ai fini della presentazione ufficiale del cartellone successivo. La bozza di cartellone oggi sottoposta al vaglio del Consiglio consta di undici spettacoli di vario genere, continuando nel solco già tracciato da questa governance in ordine alla poliedricità dell'offerta culturale del Teatro Pirandello. Accanto alla presentazione e descrizione artistica delle singole opere, viene altresì descritto il piano dei costi delle singole pièces e del cartellone nella sua interezza. Il costo complessivo della proposta di che

trattasi ammonta ad € 215.000,00 oltre Iva al 10%, di cui €36.200,00 + Iva al 10% a valere sul bilancio previsionale 2026 ed € 178.800,00 + Iva al 10 sul prossimo bilancio per l'anno 2027. Stesso criterio di ripartizione vale anche per i preventivati ricavi derivanti dagli abbonamenti e dai singoli sbigliettamenti.

Prende la parola il Revisore Unico Dott. Principato il quale, alla luce del quadro economico-finanziario illustrato e descritto documentalmente dal Direttore Generale, esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di cui all'o.d.g..

Dopo un sereno dibattito, all'esito della descrizione artistica dell'offerta da parte della Direttrice Artistica; visto il quadro economico-finanziario illustrato dalla Direttrice Generale; acquisito il parere favorevole del Revisore Unico; attivato il collegamento a mezzo Whatsapp coi componenti Miccichè ed Airò, si congratula coi due Direttori per il lavoro svolto, ringrazia il Revisore Unico e delibera all'unanimità di approvare la proposta così come oggi formulata.

Su proposta del Presidente, si rimanda ad altra seduta la discussione e deliberazione in ordine alle modalità di presentazione ufficiale del cartellone – prevista per il 22 maggio p.v. - nonché alla determinazione, dietro indicazioni tecniche del Direttore Generale, dei prezzi di vendita dell'intero abbonamento, dei singoli biglietti nonché delle eventuali riduzioni da applicare.

Passando alle questioni **varie ed eventuali**, giungono in Fondazione alcune richieste di disponibilità del Teatro da vari soggetti; **1) Global Thinking Foundation** che, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, chiede la disponibilità della sala per il giorno 27 maggio p.v. nelle ore antimeridiane, con la partecipazione attiva di numerose scolaresche, per la visione del docufilm "Libere di vivere". Viene richiesta la concessione a titolo gratuito, con oneri e spese a totale carico della richiedente. Vista la particolare valenza sociale, culturale e didattica dell'iniziativa, col coinvolgimento attivo della Prefettura e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il Consiglio delibera di accogliere la richiesta, con esonero dal versamento del canone di affitto e con tutti gli altri oneri di legge e le spese occorrente ad esclusivo carico del soggetto istante, manlevando la Fondazione da ogni e qualsivoglia responsabilità; **2) Consiglio Notarile di Agrigento**, per la giornata del 30 maggio p.v. dalle ore 9,00 alle ore 18,00, volendo conoscere i costi complessivi ed in subordine chiedendo la disponibilità del solo Foyer, previa quantificazione dei suoi costi, trattandosi di concessione a titolo oneroso. Il Consiglio approva all'unanimità e manda al Direttore Generale di comunicare i costi complessivi, come da richiesta; **3) OMCeO di Agrigento** per il 23 ottobre p.v. per l'organizzazione della manifestazione "Il giuramento di Ippocrate". Il Consiglio approva all'unanimità e manda al Direttore Generale di riscontrare l'istanza e comunicare i costi complessivi, trattandosi di concessione a titolo oneroso; **4) Lega Salvini Premier** per la giornata del 21 maggio p.v., per la concessione a titolo gratuito della sala per incontro pubblico dedicato al tema delle infrastrutture nella città di Agrigento; **5) Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità** per la concessione del Teatro nella medesima giornata del 21 maggio p.v., per la presentazione

dell'Avviso Pubblico relativo alla "Misura per il contrasto della povertà energetica" di cui all'art. 36 L.R. nr. 1 del 05.01.2026.

Su tali due ultime richieste si apre un sereno ma risoluto dibattito, all'esito del quale il Presidente Alessandro Patti ed il componente Giulio Cinque esprimono formalmente la propria contrarietà a tali due ultime richieste: la prima perchè avente un carattere formalmente politico, giacchè la richiesta perviene su carta intestata di un partito politico e sottoscritta dal Commissario Regionale dello stesso, benchè nel corpo dell'istanza si faccia riferimento ad un evento dal carattere istituzionale e burocratico, nel corso del quale un Ministro della Repubblica concionerebbe sullo stato dell'arte in materia di infrastrutture ad Agrigento; tutto ciò in piena campagna elettorale, con la possibilità che l'evento assuma poi – anche indipendentemente dal volere degli organizzatori - i contorni di una manifestazione politica di parte, che potrebbe nuocere al decoro ed all'immagine del Teatro Pirandello. Per tali ragioni, i componenti Patti e Cinque si dichiarano onorati di poter ospitare al Teatro Pirandello un Ministro della Repubblica, purchè l'evento si svolga dopo l'imminente tornata elettorale.

Quanto alla seconda istanza, benchè avente un profilo formalmente istituzionale (la richiesta perviene su carta intestata della Regione Siciliana – Assessorato all'Energia, firmata digitalmente dall'Assessore Colianni e mirante ad illustrare le misure per il contrasto alla povertà energetica di cui alla novella L.R. 01/2026), il Presidente Patti ed il componente Cinque manifestano le medesime perplessità, giacchè la concomitante campagna elettorale per l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale rischia di trasformare – anche in questo caso, indipendentemente dal volere degli organizzatori – una nobile iniziativa in un momento prettamente elettorale all'interno del Teatro Pirandello. I componenti Patti e Cinque si dichiarano pertanto onorati di poter ospitare in Teatro un autorevole esponente del Governo Regionale per nobili finalità istituzionali, purchè l'evento si svolga dopo l'imminente tornata elettorale.

I componenti Cirino, Airò e Miccichè (questi ultimi due collegati a mezzo Whatsapp) ritengono invece che entrambe le richieste abbiano un carattere prettamente istituzionale, che nulla hanno a che spartire con iniziative di parte nell'ambito della campagna elettorale in corso e che prevedono rispettivamente la presenza del Ministro alle Infrastrutture Salvini da una parte e dell'Assessore Regionale all'Energia Colianni dall'altra. Poichè cronologicamente è pervenuta prima l'istanza da parte della Lega Salvini Premier, in ragione dell'inconciliabile concomitanza dei due eventi, costoro ritengono debba darsi priorità a tale ultima istanza, concedendo altresì il teatro a titolo gratuito (restando a carico della parte istante gli oneri per il servizio di vigilanza da parte dei VV.FF. e tutti gli eventuali altri oneri, come ad es. service audio-luci, servizio d'ordine, servizio maschere, pulizia, copertura assicurativa, etc.). Gli stessi componenti Cirino, Airò e Miccichè onerano il Direttore Generale di rappresentare alla parte il deliberato e quindi la concessione a titolo gratuito dei locali, nonché chiedere di conoscere i nomi dei soggetti che prenderanno la parola, oltre al Ministro Salvini, e gli argomenti che verranno trattati. Onerano altresì il Direttore Generale di dare le doverose comunicazioni anche all'Ass.re Reg.le Colianni.



Alla luce di tutto ciò, col voto favorevole dei componenti Cirino, Airò e Miccichè e col voto contrario dei componenti Patti e Cinque, il Consiglio delibera a maggioranza di accogliere l'istanza avanzata dalla Lega- Salvini Premier nei termini sopra detti.

Non essendovi altre questioni da affrontare, la seduta viene sciolta.

La riunione termina alle ore 11,45.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente